

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

IX LEGISLATURA

---

**GIUNTE E COMMISSIONI**

**parlamentari**

---

**169° RESOCONTO**

**SEDUTE DI GIOVEDÌ 14 GIUGNO 1984**

---

## INDICE

### Commissioni permanenti

8<sup>a</sup> - Lavori pubblici, comunicazioni . . . . . *Pag.* 3

---

**LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8<sup>a</sup>)**

GIOVEDÌ 14 GIUGNO 1984

*Presidenza del Presidente*  
SPANO

*Interviene il sottosegretario di Stato per i trasporti Santonastaso.*

*La seduta inizia alle ore 9,50.*

**IN SEDE DELIBERANTE**

« Nuove norme in materia di assetto giuridico ed economico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (696), approvato dalla Camera dei deputati  
(Rinvio della discussione)

Il presidente Spano, dopo aver ricordato che la discussione del disegno di legge numero 696 avrebbe dovuto aver luogo nella giornata dell'8 giugno e che la seduta è stata poi sconvocata, mancando il parere della 1<sup>a</sup> Commissione la quale, nella stessa giornata dell'8, ha chiesto una proroga del termine per l'espressione del parere, comunica che ieri la 1<sup>a</sup> Commissione ha ulteriormente rinviato l'emissione del parere.

Alla luce di questi elementi fa presente che ha ritenuto opportuno mantenere la convocazione prevista per oggi in modo che fosse la Commissione, secondo quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento, a deliberare in ordine alla proroga da concedere alla 1<sup>a</sup> Commissione nonchè in merito alla sua durata.

Considerata l'urgenza del provvedimento, che riguarda il contratto già scaduto del personale ferroviario e tenuto conto delle vive attese dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato — le cui organizzazioni sindacali sono state anche ricevute in un incontro informale — il presidente Spano propone che la Commissione accordi una proroga per l'espressione del parere fino a martedì 19

giugno e che deliberi altresì di convocarsi per mercoledì 20, in modo da definire l'iter del provvedimento.

Seguono alcuni interventi.

Il senatore Lotti, nel ringraziare il presidente Spano per la sensibilità dimostrata nel convocare la Commissione, venendo incontro così anche alle sollecitazioni del Gruppo comunista, manifesta rammarico per il rinvio dell'espressione del parere da parte della 1<sup>a</sup> Commissione ed esprime preoccupazione per i possibili ritardi nell'approvazione del disegno di legge n. 696. Dopo aver osservato che alcune questioni irrisolte dal provvedimento in esame potranno essere adeguatamente affrontate in sede di riforma dell'azienda delle Ferrovie dello Stato, ovvero con separati provvedimenti, dichiara infine che i senatori comunisti concordano con la proposta del Presidente circa la durata della proroga per l'espressione del parere nonchè per la convocazione della Commissione per il prossimo 20 giugno.

A nome dei senatori della Democrazia cristiana il senatore Bompiani, condivise le valutazioni del presidente Spano, dichiara di concordare con la sua proposta in ordine alla proroga da concedere alla 1<sup>a</sup> Commissione.

Il senatore Rossi, nel dirsi favorevole alle proposte del Presidente, richiama l'attenzione sulla opportunità di valutare attentamente taluni aspetti del disegno di legge n. 696, in particolare per quanto riguarda il lamentato appiattimento delle categorie medio-alte, in modo da tenerne conto ai fini della prossima contrattazione, essendo difficile ipotizzare modifiche al disegno di legge n. 696 che recepisce il contratto 1981-1983 del personale ferroviario.

Il senatore Vella si dichiara d'accordo con le proposte del presidente Spano che consentono una sollecita definizione del disegno di legge, vivamente atteso dalle categorie interessate.

Il relatore Pacini, dopo aver ricordato che, rispetto alla Camera, il Senato ha a disposizione pochi giorni per la discussione del disegno di legge e dopo aver precisato che finora non vi è stato alcun ritardo da parte della 8<sup>a</sup> Commissione, chiede un chiarimento di ordine procedurale circa la proroga del termine per l'espressione del parere. Fa altresì presente che le organizzazioni sindacali, pur sollecitando l'approvazione del disegno di legge, hanno assunto un atteggiamento senz'altro responsabile, che tiene conto dei necessari tempi dell'*iter* parlamentare.

Il presidente Spano precisa al senatore Pacini che le proposte da lui formulate ai fini della proroga del termine per l'espressione del parere non implicano innovazioni della prassi ma, attenendosi strettamente al Regolamento, intendono consentire alla Commissione di pronunciarsi espressamente circa la durata della proroga.

Rileva altresì che il senso di responsabilità delle organizzazioni sindacali è stato senz'altro favorito dall'impegno della 8<sup>a</sup> Commissione a procedere sollecitamente nella discussione del provvedimento, venendo così incontro alle forti aspettative del personale interessato.

Ha quindi la parola il rappresentante del Governo.

Il sottosegretario Santonastaso, dopo aver dato atto alla Commissione della sollecitudine con la quale sta affrontando l'*iter* del disegno di legge n. 696, concorda pienamente con le proposte del Presidente, che permettono di pervenire alla definizione del disegno di legge fin dalla prossima settimana. Afferma poi che le questioni irrisolte, tra le quali quella del coordinamento con la leggequadro sul pubblico impiego, potranno opportunamente essere affrontate in sede di riforma dell'azienda ferroviaria, da improntare a criteri di managerialità.

Infine la Commissione delibera di accordare alla 1<sup>a</sup> Commissione una proroga del termine per l'espressione del parere fino a martedì 19 giugno.

La discussione del disegno di legge è quindi rinviata.

#### CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il presidente Spano avverte che la Commissione tornerà a riunirsi, in sede deliberante, mercoledì 20 giugno, alle ore 10,30, per la discussione del disegno di legge n. 696.

*La seduta termina alle ore 10,20.*